

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAE1-IRAE5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione descritti nella Sezione 4.1 del Rapporto finale ANVUR per la VQR 2011-2014, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAE1, ..., IRAE4 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

123 L'analisi delle singole Istituzioni: l'Istituto Pasteur - Fondazione Cenci Bolognetti

123.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

123.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 123.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Istituto Pasteur nelle 4 aree in cui è attivo. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in tutti i settori e di conseguenza in media del 100%.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
3	8	22,86	8	100,00	0	0,00
5	62	29,25	62	100,00	0	0,00
6	25	46,30	25	100,00	0	0,00
7	2	1,72	2	100,00	0	0,00
Totale	97	13,13	97	100,00	0	0,00

Tabella 123. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Istituto Pasteur per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 123.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Istituto Pasteur nelle varie aree, escludendo, per questioni di privacy, le aree con meno di 7 prodotti attesi. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle Istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Istituto Pasteur è presente in quattro aree scientifiche.

L'indicatore R è inferiore a 1 nelle tre aree descritte in tabella 123.2, mostrando, in questi casi, che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di area. Nell'Area 7 non è possibile effettuare confronti comparativi, poiché non esistono enti vigilati dal MIUR attivi in quelle aree, oppure presentano un numero di prodotti attesi esiguo (inferiore a 7).

L'indicatore X è superiore a uno nell'Area 5, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati in quest'area è superiore alla media di area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
3	5	2	1	0	0	0	6,80	8	0,85	0,96	22,86	21,86	2	2	87,50	0,93
5	18	29	11	4	0	0	43,10	62	0,70	0,98	29,25	28,58	3	4	75,81	1,01
6	11	8	5	1	0	0	18,70	25	0,75	0,90	46,30	41,56	2	2	76,00	0,89

Tabella 123.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Istituto Pasteur. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti volontari secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti volontari che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

123.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 123.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Istituto Pasteur nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità. L'Istituto Pasteur compare nell'ultimo quartile della distribuzione nell'Area 6 per l'indicatore sulle figure in formazione e secondo il totale dei finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
3	8	0	8	4	0	0	4	1	0	0
5	62	2	62	31	1	0,03	62	2	7720	249,03
6	25	0	25	12	0	0	16	1,33	35960	2996,67
7	2	0	2	1	0	0	3	3	0	0
Totale	97	2	97	48	1	0,02	85	1,77	43680	910

Tabella 123.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Istituto Pasteur. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

123.1.3 *La politica di reclutamento*

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di reclutamento.

123.1.4 *Confronto tra VQR1 e VQR2*

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di miglioramento

123.1.5 *Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando*

Nella Tabella 123.4 sono riportati, per l'Istituto Pasteur nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei quattro indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 4 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Istituto Pasteur, il valore di IRFS è inferiore rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso qualitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAE1 x 100	IRAE2 x 100	IRAE3 x 100	IRAE4 x 100	% Prodotti attesi sul totale altri Enti volontari	IRFS x 100
3	22,86	21,86495	0,00000	0,00000	16,00000	13,12585	10,81980
5	29,25	28,58090	*	0,07232	52,54237		
6	46,30	41,55556	0,00000	6,44148	100,00000		
7	1,72	*	0,00000	0,00000	4,28571		

Tabella 123.4. I quattro indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Istituto Pasteur. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

123.1.6 *La valutazione dei prodotti*

L'Istituzione non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

123.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

L'istituzione non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

123.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

123.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca non è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Solo la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. A livello generale, gli obiettivi e le linee strategiche dell'Istituto relativamente alla TM sono focalizzate sulla promozione dell'informazione scientifica per adulti e ragazzi.

L'Istituzione non si avvale di strutture esterne, né è dotata internamente di uffici dedicati alla gestione delle attività di valorizzazione della ricerca.

Si evince che non esiste una funzione apicale per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l'Istituzione.

L'Istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 123.5 – Aspetti generali sulla TM

123.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'Istituto mostra un impegno elevato nell'attività inventiva e altrettanto buono nella capacità di brevettazione a titolarità dell'ente.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'Istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,292	3
Capacità gestionale	2a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,021	8
	2b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,021	

Tabella 123.6 – Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 15 enti valutati) per criterio di valutazione

Attività conto terzi

Le attività di ricerca e servizi di tipo commerciale sono scarse e altrettanto limitate sono le entrate da relazioni istituzionali senza controprestazione; invece i trasferimenti da privati hanno un livello importante.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	0,0	20
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	894,2	14
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	468,8	5
Finale		366,3	18

Tabella 123.7 – Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati)

Strutture di intermediazione

L'istituto, per propria natura non ha sviluppato strutture di valorizzazione dei risultati della ricerca. Gli uffici hanno mantenuto la propria autonomia senza particolari integrazioni. L'Istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	No
TTO in almeno uno dei quattro anni	No
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 123.8 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Istituto Pasteur, membro di una rete internazionale di centri di ricerca nell'ambito delle scienze della vita, pur non dichiarando come prioritarie le attività di valorizzazione previste in questa valutazione della TM, mostra un impegno rilevante nell'attività inventiva e nella sua gestione e un'attrattività importante di finanziamenti di fonte privata.

123.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Produzione e gestione di beni culturali

La Fondazione ha fornito dati numerici relativi alla “manutenzione straordinaria di immobili di valore storico artistico”, in assenza di ulteriori informazioni non è possibile presentare una valutazione.

Public engagement

Le attività di PE dell'Istituto sono adeguate, e passibili di miglioramenti. In sede di integrazioni documentali sono segnalati, per il 2014, 9 aperitivi scientifici ed un Progetto Scuola che ha visto il coinvolgimento di 1500 studenti

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di Istituzione (I)	0,270	0,260	0,280	0,260	0,268
b) <i>Media complessiva di (I) per gli enti valutati</i>	<i>0,414</i>	<i>0,431</i>	<i>0,434</i>	<i>0,452</i>	<i>0,397</i>
c) Classe di merito	-	-	-	-	D

Tabella 123.9 – Punteggio per Istituzione (I), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito.

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La Fondazione possiede un importante patrimonio immobiliare di valore artistico. È auspicabile che questo esercizio valutativo fornisca accresciuta consapevolezza del suo valore. Nell'elenco delle attività pubbliche si evidenzia l'assenza di una separazione tra quelle rivolte ad esperti e quelle di PE. Interessanti le informazioni fornite in sede di integrazione documentale che indicano una PE anche più variegata ed interessante di quanto emerge dalle schede informative presentate.